

La Misericordia di Firenze in numeri

La Misericordia di Firenze, da oltre sette secoli, cammina al fianco dei fiorentini. Tradizione e modernità si fondono insieme connotando questa istituzione come la più longeva ed attiva sul territorio cittadino. Ogni anno si registra un ampliamento ed un incremento dei servizi svolti che, complessivamente, nel 2004, sono stati ben 110.000. I confratelli, nati come “facchini della carità” ai tempi della peste, hanno saputo modificare il proprio ruolo per venire incontro alle esigenze del contesto storico e sociale in cui sono chiamati ad operare.



Da qui l'importanza del lavoro di quei fratelli che, in veste di formatori, dedicano il loro tempo e il loro bagaglio di conoscenze per garantire sempre una maggiore professionalità ed efficienza dei volontari. Il tradizionale servizio del trasporto sanitario e sociale, nel corso dello scorso anno, ha contato 45.000 interventi, dei quali 3.000 con mezzi con medico o infermiere a bordo che partono dalla Sede di piazza Duomo e dalle Sezioni di Campo di Marte e Oltrarno. I trasporti con ambulanze normali e i servizi speciali sono stati 37.285: i chilometri percorsi sono stati complessivamente 662.000.

Il servizio di Guardia Medica Pediatrica, con partenza dalla sezione Oltrarno, ha svolto 2.150 servizi e anche il trasporto neonatale, inaugurato alla fine del '95, svolto in collaborazione con altre tre associazioni in turni di tre mesi ciascuna, è ormai una consolidata realtà.

L'assistenza agli anziani ha svolto 2.509 prestazioni sia a domicilio sia presso la Residenza il Bobolino di proprietà della Misericordia, la prima in Italia, nel suo settore, a conseguire la certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2000. I cittadini collegati al Telesoccorso sono circa 150 e, nell'ultimo anno, sono stati effettuati 34 interventi.

Le Mutature, l'opera di carità che più di ogni altra richiede costanza e dedizione, ha effettuato 15.697 servizi, svolgendo un lavoro prezioso per tutti coloro che soffrono, nella solitudine e nella malattia, e a cui è così garantito conforto ed assistenza gratuita.

Sono molti altri ancora i settori operativi dell'Arciconfraternita, forse solo meno conosciuti

e visibili, ma non per questo di minore rilevanza sociale. Le donazioni del sangue, la cui “giornata” è fissata alla prima domenica di ogni mese presso la sezione Oltrarno, sono state in totale 239.

Il Banco Aiuto Alimentare, che svolge opera di assistenza alle famiglie indigenti e agli anziani, ha effettuato nell'ultimo anno di attività 1.900 consegne. In collaborazione con il Banco Alimentare nazionale, si adopera nella raccolta di generi alimentari da distribuire a coloro che, in una “insospettabile” Firenze, soffrono la fame. Altro servizio importantissimo è l'Antiusura creato per aiutare coloro che si trovano a dover fronteggiare gravi problemi finanziari e che sono nell'impossibilità di uscire da situazioni difficili. Queste persone vengono consigliate e seguite da un gruppo di esperti confratelli per risolvere problemi economici ed organizzativi.

Villa Bifonica di proprietà della Misericordia viene costantemente utilizzata per gruppi di disabili ed anziani, affinché possano trascorrere giornate di svago all'aria aperta.

I cosiddetti servizi sportivi e di rappresentanza vedono i confratelli impegnati in tutte quelle manifestazioni che prevedono una massiccia partecipazione di pubblico. Dai concerti alle manifestazioni culturali e sportive i volontari vigilano per assicurare l'incolumità dei presenti e per fornire loro adeguata e pronta assistenza sanitaria. La Misericordia di Firenze, dal 1970, è presente allo stadio in occasione delle gare casalinghe della Fiorentina, con sei ambulanze, tre medici e una cinquantina di volontari in possesso dell'attestato di soccorritore di livello avanzato. Analogo impegno, variando il numero dei mezzi e delle persone, in Piazza S.Croce in occasione delle partite del calcio storico e per gli altri eventi sportivi organizzati in città. Nel mese

di luglio Firenze ha ospitato una tappa del tour di Vasco Rossi ed anche in questo caso il dispiego di forze è stato considerevole con ottanta volontari, tre medici e due Punti Medici Avanzati.

Ormai da anni la Misericordia di Firenze ha varcato i confini del nostro paese adoperandosi anche all'estero. Un lungo ponte di solidarietà la lega alla piccola e giovane Misericordia di Minsk e al martoriato paese dell'est-europa. I bambini bielorusi, che ogni anno vengono ospitati per un mese, e la ristrutturazione di un orfanotrofio testimoniano l'attenzione della Confraternita per le sofferenze di questi piccoli amici lontani. Dal 2004 la Misericordia di Firenze offre il suo contributo e la sua solidarietà anche al continente più flagellato: l'Africa. In collaborazione con altre associazioni si occupa del trasporto di bambini eritrei, bisognosi di cure, da quando giungono nel nostro paese al momento in cui rientrano in patria. L'ultimo impegno all'estero, in ordine cronologico, è in Sri Lanka con il progetto di ricostruzione di un villaggio di pescatori spazzato via dallo tsunami del dicembre scorso. A queste iniziative va aggiunto il grosso lavoro svolto dal gruppo della Protezione Civile che ha effettuato, lo scorso anno, 169 interventi ed è presente in Albania, insieme alla Madonnina del Grappa, per offrire assistenza e portare indumenti, medicinali e attrezzature alla popolazione. Da dieci anni, vero fiore all'occhiello in termini di efficienza e capacità organizzative, è il grosso lavoro che il Gruppo svolge al Mugello nei caldi giorni del Motomondiale. Nel 2005 sono stati impegnati all'interno del circuito trentasei volontari, suddivisi in tre campi attrezzati, che si sono resi protagonisti di circa trecento interventi in 4 giorni.

La Misericordia di Firenze svolge un importante ruolo nella formazione e sensibilizzazione dei cittadini del "domani". I giovani sono una grande risorsa per ogni società ed è importante fornire loro, fin dai tempi della scuola, regole e linee guida per divenire adulti responsabili e preparati a fronteggiare le emergenze. Da ottobre del 2004 al febbraio 2005, in collaborazione con l'IRRE Toscana, la Misericordia si è resa protagonista del progetto "Noi e gli altri" che ha coinvolto gli studenti delle classi terze e quarte degli istituti di istruzione superiore di Firenze. Tredici le scuole che hanno partecipato all'iniziativa per un totale di 41 classi di alunni. Il corso, suddiviso in tre sezioni - Primo Soccorso, Protezione Civile e Prevenzione Tossicodipendenze - oltre all'importante finalità di formazione, ha consentito ai partecipanti di avvicinarsi al mondo del volontariato. Il lavoro è stato impegnativo, ma di grande rilevanza essendo diretto alla creazione di cittadini più preparati e consapevoli e, perché no, anche dei possibili volontari del futuro.



La tutela della salute è un tema caro a tutti e la

Misericordia di Firenze, anche in questo settore, fornisce un importante contributo a livello cittadino. I suoi ambulatori di Vicolo Adimari e di Viale dei Mille hanno conseguito la certificazione UNI EN ISO 9001/2000 e nel 2004 hanno ottenuto il rinnovo della prima verifica ispettiva da parte dell'organismo di certificazione nazionale. La volontà della Misericordia è quella di voler garantire prestazioni e servizi di alto livello qualitativo e professionale. Dal 2003 sono operativi i nuovi ambulatori di via del Sansovino che offrono, oltre alle normali visite, un servizio di diagnostica strumentale. Nel corso del 2004 sono state effettuate tra visite mediche generiche e specialistiche ed ecografie ben 40.000 prestazioni - di cui il 21% gratuite - costituendo un record assoluto negli annali della Misericordia. Le iniezioni ipodermiche sono state 16.774.

Ogni anno i numeri della Misericordia sono destinati ad aumentare perché l'impegno costante dei confratelli e gli investimenti dell'Arciconfraternita sono diretti a un continuo e progressivo miglioramento dei servizi offerti.